

L'Indagine Essenziale

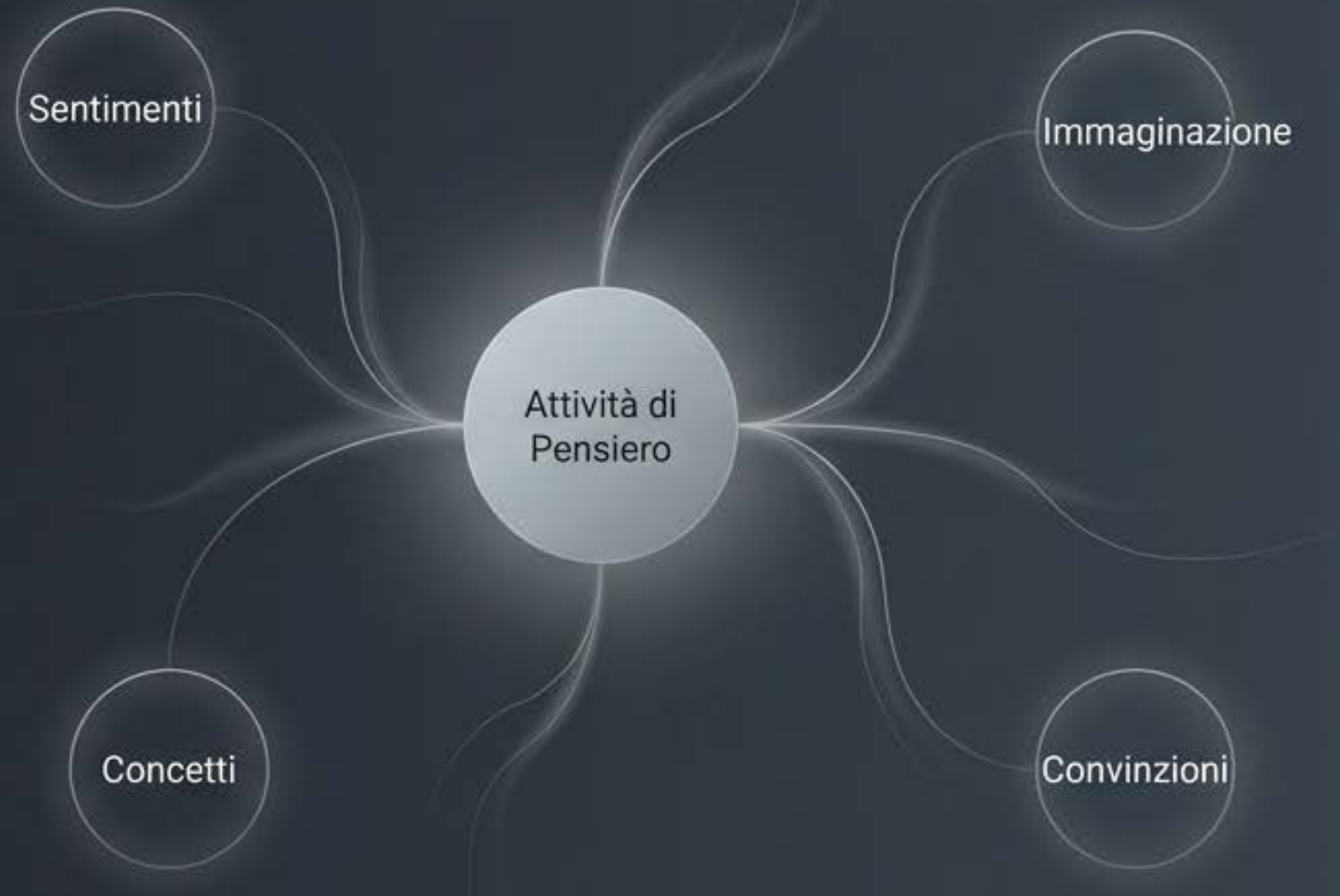
Oltre il Pensiero 'Io'



Una guida visiva per districare la pura coscienza dal traffico della mente.

L'Anatomia della Mente

'Mente' significa movimento. Non è un'entità solida, ma il traffico ininterrotto della percezione e dei pensieri.



Tutto ciò che chiamiamo mente è unicamente attività pensante.

Il Seme Nascosto: Il Pensiero Comune

Dietro a ogni pensiero, sensazione o concetto, c'è un unico "pensiero-seme" sotterraneo che dà valore a tutto il resto: l'idea dell' "io".



Si ha la sensazione che sia l'io a esperire tutto: gli alti e bassi, la vita, la morte, gli angeli e i demoni. Sembra che tutto venga ricondotto a quel pensiero."

La maggior parte degli esseri umani non riconosce che pure l'io è soltanto un pensiero.

La Traiettoria della Separazione



Seme Supremo: La pura coscienza nel suo stato originario.



Sensazione 'Io Sono': Il seme germoglia. La pura presenza di esistere.



L'Identificazione: "Io sono questo qui". Il corpo e la mente assumono condizionamenti specifici e circoscritti.

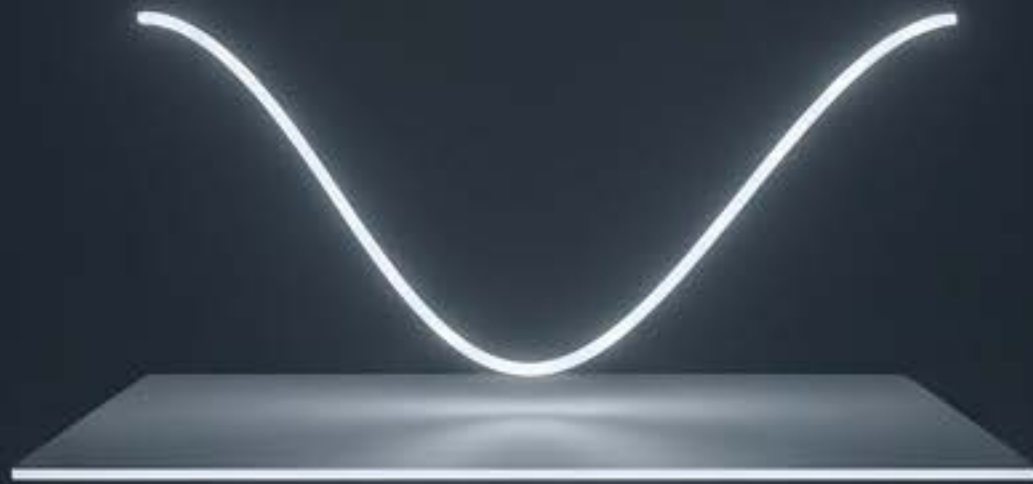


La Frattura (Nascita del 'Tu'): Non può esistere la sensazione del "te" prima di quella del "me". Nasce la separazione soggettiva.

Da questo punto in poi, ogni prospettiva diventa soggettiva. Questo è il motivo per cui non potranno mai esserci due "io" che siano d'accordo su tutto.

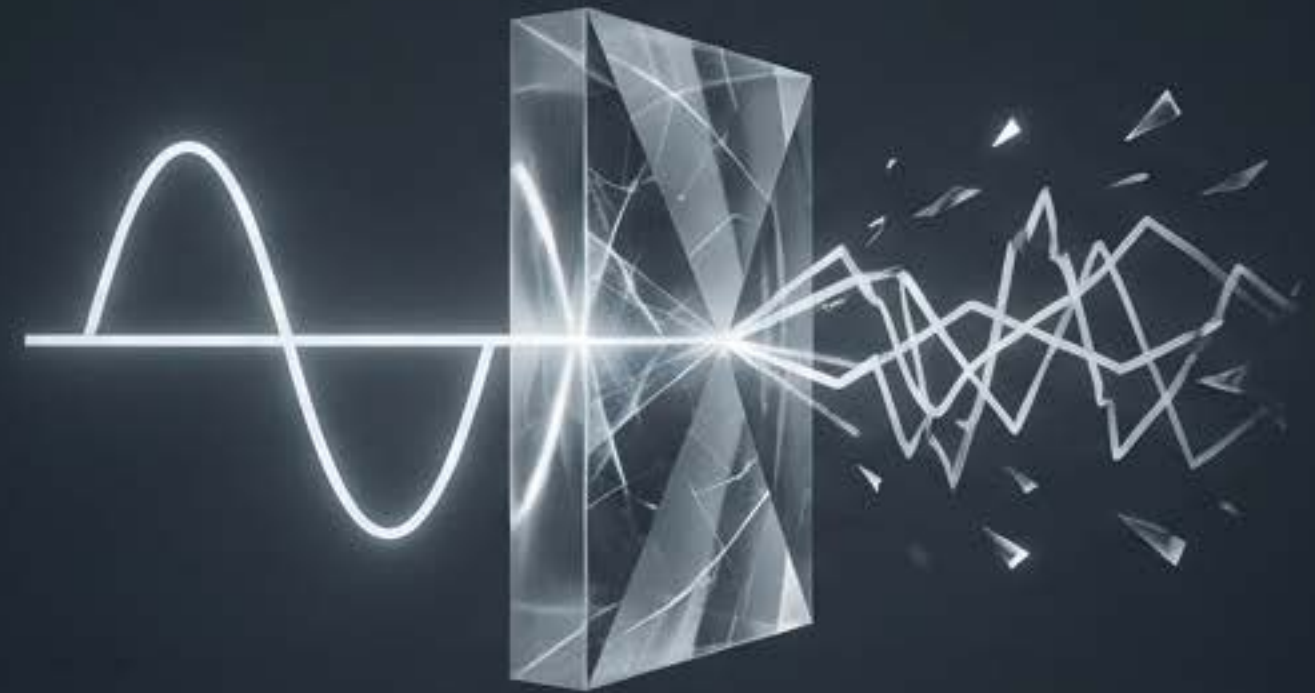
Il Filtro dei Sensi: Innocenza vs. Ego

L'Uso Innocente



I sensi sono strumenti naturali di sopravvivenza. Ci avvertono del pericolo in modo innocente (quando una cosa è troppo calda, fredda o accelerata).

La Cattura dell'Io



Quando i sensi e l'energia della mente vengono messi al servizio del “pensiero io”, diventano vulnerabili e reattivi, creando turbolenza emotiva.

L'Instabilità del Mondo Personale

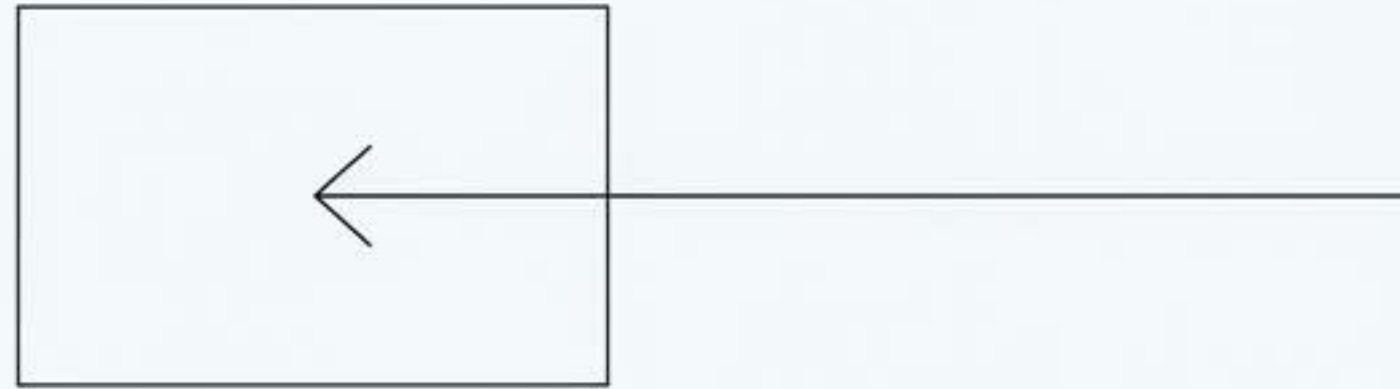
Il campo in cui vive l'io, che noi chiamiamo "il mondo", è intrinsecamente instabile. L'essere, quando è chiuso nell'individualità, non ha alcun vero controllo.



“Nel mondo della sola persona, ci si stanca.”

La mente non si può sconfiggere combattendola.
L'unica possibilità è trovare la sensazione 'io sono'
naturale, che esisteva prima della persona...

E se la persona stessa fosse un oggetto percepito?



Se riuscite ad ammettere che la persona (l'io-me) non è universale ma molto circoscritta, il fatto stesso che possiate confermarlo significa che siete posizionati a monte di essa.

Da quella posizione, se la persona è catturata dai pensieri o dal futuro, è solo uno spettacolo a cui state assistendo. Da cosa viene vista la persona?

Il Paradigma del Software

Lo Spettatore



*La persona è osservata sullo schermo della
percezione, proprio come un programma software.
Contiene moltissimi dati e varianti.*

**Ma colui che adopera il
software, che aspetto ha?
Che nazionalità ha colui
che osserva lo schermo?**

La Matrice dell'Identità

[Persona]
Natura: Programma / Identità circoscritta.
Stato: Vulnerabile, reattiva, alla ricerca di stabilità.
Esperienza del Mondo: Soggettiva, frammentata, limitata.
Relazione coi Sensi: Li usa per reagire emotivamente.

[Testimone]

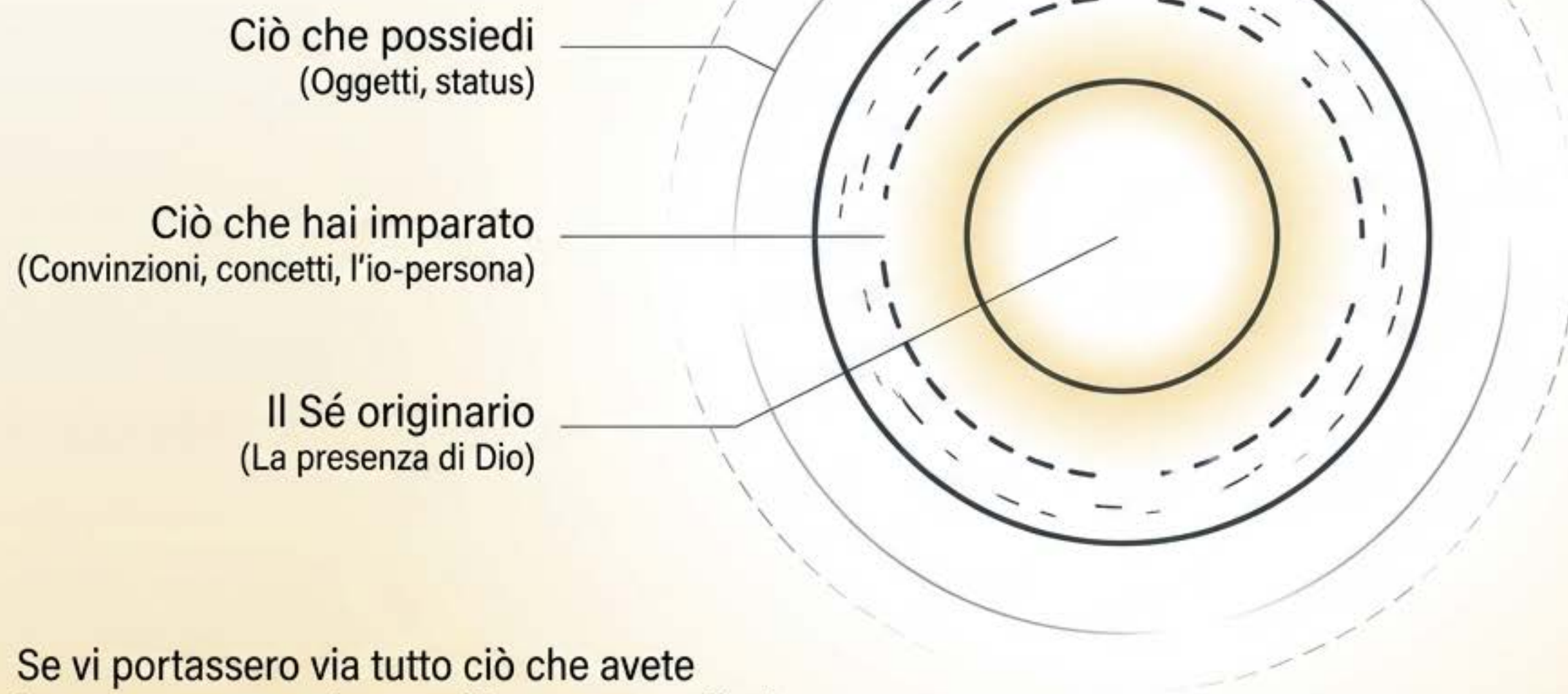
Natura: Cognizione profonda /
Pura Presenza.

Stato: Immutabile, a monte di ogni
percezione.

Esperienza del Mondo: Diretta,
universale, senza forma.

Relazione coi Sensi: Li osserva come
innocenti strumenti di allarme.

L'Esperimento della Sottrazione



Se vi portassero via tutto ciò che avete imparato e possedete, strillereste. Ma alla fine vi sentireste sempre più voi stessi.

Vi rendete conto che può essere rimosso tutto, **ma non voi**. Ciò che resta non si può rimuovere.

La Trappola della Mente “Spirituale”

Arrivati a questa soglia, non servono altri strumenti di lavoro.
La mente, tuttavia, cercherà un'ultima via di fuga.



È un tentativo di distrarvi. L'indagine diretta è avvertita come “troppo diretta”.
Ma persino la sensazione “è troppo diretto” è solo un'apparenza percepita sullo schermo.

Verso lo Spazio Assoluto

Quando l'io-persona viene definitivamente oggettivato, si svela uno spazio più profondo. Qui risiede un "io" sottile, totalmente privo di caratteristiche.

I titoli scompaiono, diventano
un gioco superficiale.

Non esistono categorie,
religioni o opinioni politiche.

Non ci sono atei o credenti.

*In questo cuore della consapevolezza,
tutto sorge, si manifesta e si spegne.
È ineffabile e imperscrutabile.*

La Grazia Corrosiva

Il destino divino è quello di risvegliarsi a ciò che è eterno. Lasciatevi assorbire completamente da questa intuizione, senza affidarvi più alla mente.

Dissolverci come? In una soluzione acida?



No, a meno che non si alluda alla grazia divina corrosiva. "Grazia" è semplicemente un altro nome per descrivere ciò che siamo realmente, una volta caduta l'identità personale.

No, a meno che non si alluda alla grazia divina corrosiva. "Grazia" è semplicemente un altro nome per descrivere ciò che siamo realmente, una volta caduta l'identità personale.

“Nessun uomo dica cosa Dio è, o non è:
che egli entri e dimori dentro di sé,
perché è qui che deve dimorare nel signore.”
– Buddha

Tutto il resto è indicibile. Prendiamoci un po' di spazio, adesso.